

ALLEGATO CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

Ai sensi del DPR 13 APRILE 2017 N. 62, della nota Circolare Miur 10 Ottobre 2017, n. 1865 del DM 741/17 e le inerenti indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e tenuto conto di quanto già definito nella sezione valutazione del PTOF 2016/19, vengono apportate le seguenti integrazioni e modifiche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO COMPENSIVO

La valutazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia, è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte: serve infatti all'insegnante per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Le insegnanti per i processi valutativi degli alunni, fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età, verifica globale del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai Campi di esperienza. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 4 e di 5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza.

Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- SI: Obiettivo pienamente raggiunto

- NO Obiettivo non raggiunto

- IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

ISTITUTO COMPRENSIVO “STEFANO PELLEGRINO” DI MARSALA
A.S. 2017 /2018
SCUOLA DELL’INFANZIA

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE FINALE

ALUNNO		ANNI 3		
		Sì	No	In parte
IL SE’ E L’ALTRO	Ha superato il distacco dalla famiglia			
	Instaura un rapporto di fiducia con l’insegnante			
	Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso di appartenenza al gruppo.			
	Segue semplici regole di comportamento			
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco			
	Condivide giochi e materiali			
IL CORPO E il MOVIMENTO	È autonomo a tavola e nell’uso dei servizi igienici			
	Chiede l’intervento dell’adulto per provvedere alla cura della propria persona			
	Riconosce i propri indumenti e oggetti personali			
	Collabora al riordino degli ambienti scolastici			
	Si orienta nello spazio scolastico			
	Nomina le parti del corpo			
	Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi			
	Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre			
	Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)			
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche			
	Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione			
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l’ascolto			
	Esegue semplici filastrocche e cantilene			
I DISCORSI E LE PAROLE	Esprime verbalmente i propri bisogni all’adulto e ai compagni			
	Ascolta e comprende semplici racconti e fiabe			
	Memorizza e ripete brevi filastrocche e poesie			
	Si esprime con il linguaggio verbale e struttura in modo chiaro semplici frasi			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sa collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (sopra / sotto, dentro / fuori ...)			
	Sa confrontare semplici quantità e conosce le dimensioni grande, piccolo			
	Conosce i colori di base (rosso, giallo e blu)			
	Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti			

	Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica			
ALUNNO		ANNI 4		
		Sì	No	In parte
IL SE' E L'ALTRO	Conosce e accetta regole fondamentali di convivenza			
	Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi			
	Dimostra fiducia in se stesso			
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco			
	Partecipa serenamente a tutte le attività scolastiche			
	Instaura rapporti positivi con i pari e con gli adulti			
IL CORPO E il MOVIMENTO	Denomina correttamente le varie parti del corpo			
	Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo			
	Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene			
	Controlla l'esecuzione del gesto			
	Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)			
	Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali			
	Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)			
	Sta affinando la motricità fine(taglia, piega, infila perle.....)			
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Discrimina e denomina i colori, associandoli ai vari elementi della realtà			
	Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato			
	È interessato all'attività grafico-pittorica e manipolativa			
	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative			
	Memorizza canzoncine e filastrocche			
	E' interessato all'espressione drammatico teatrale e sonoro- musicale			
I DISCORSI E LE PAROLE	Comprende parole e discorsi			
	Esprime e comunica emozione, sentimenti, argomentazioni			
	Comprende fiabe , filastrocche e racconti			
	Riconosce i personaggi di una storia			
	Descrive e commenta immagini con le parole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sa confrontare semplici quantità			
	Conosce e denomina forme geometriche e le riconosce nell'ambiente			
	Organizza il disegno in uno spazio dato			
	Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale			
	E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze			
	Ordina in serie: grande/medio/piccolo			
	Coglie il prima e il dopo di un evento			

ISTITUTO COMPRENSIVO “STEFANO PELLEGRINO” DI MARSALA
A.S. 2017 /2018
SCUOLA DELL’INFANZIA

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE FINALE

ALUNNO		ANNI 3		
		Sì	No	In parte
IL SE’ E L’ALTRO	Ha superato il distacco dalla famiglia			
	Instaura un rapporto di fiducia con l’insegnante			
	Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso di appartenenza al gruppo.			
	Segue semplici regole di comportamento			
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco			
	Condivide giochi e materiali			
IL CORPO E il MOVIMENTO	È autonomo a tavola e nell’uso dei servizi igienici			
	Chiede l’intervento dell’adulto per provvedere alla cura della propria persona			
	Riconosce i propri indumenti e oggetti personali			
	Collabora al riordino degli ambienti scolastici			
	Si orienta nello spazio scolastico			
	Nomina le parti del corpo			
	Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi			
	Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre			
	Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)			
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche			
	Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione			
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l’ascolto			
	Esegue semplici filastrocche e cantilene			
I DISCORSI E LE PAROLE	Esprime verbalmente i propri bisogni all’adulto e ai compagni			
	Ascolta e comprende semplici racconti e fiabe			
	Memorizza e ripete brevi filastrocche e poesie			
	Si esprime con il linguaggio verbale e struttura in modo chiaro semplici frasi			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sa collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (sopra / sotto, dentro / fuori ...)			
	Sa confrontare semplici quantità e conosce le dimensioni grande, piccolo			
	Conosce i colori di base (rosso, giallo e blu)			
	Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti			
	Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica			
ALUNNO		ANNI 4		
		Sì	No	In parte
	Conosce e accetta regole fondamentali di convivenza			
	Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi			

IL SE' E L'ALTRO	Dimostra fiducia in se stesso			
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco			
	Partecipa serenamente a tutte le attività scolastiche			
	Instaura rapporti positivi con i pari e con gli adulti			
IL CORPO E il MOVIMENTO	Denomina correttamente le varie parti del corpo			
	Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo			
	Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene			
	Controlla l'esecuzione del gesto			
	Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)			
	Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali			
	Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)			
	Sta affinando la motricità fine(taglia, piega, infila perle.....)			
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Discrimina e denomina i colori, associandoli ai vari elementi della realtà			
	Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato			
	È interessato all'attività grafico-pittorica e manipolativa			
	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative			
	Memorizza canzoncine e filastrocche			
	E' interessato all'espressione drammatico teatrale e sonoro- musicale			
I DISCORSI E LE PAROLE	Comprende parole e discorsi			
	Esprime e comunica emozione, sentimenti, argomentazioni			
	Comprende fiabe , filastrocche e racconti			
	Riconosce i personaggi di una storia			
	Descrive e commenta immagini con le parole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sa confrontare semplici quantità			
	Conosce e denomina forme geometriche e le riconosce nell'ambiente			
	Organizza il disegno in uno spazio dato			
	Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale			
	E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze			
	Ordina in serie: grande/medio/piccolo			
	Coglie il prima e il dopo di un evento			

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza.

ISTITUTO COMPRENSIVO “STEFANO PELLEGRINO” DI MARSALA

A.S. 2017 /2018

DOCUMENTO DI PASSAGGIO

SCUOLA DELL’INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO/A _____

NATO/A A _____ IL _____

DOCENTI INFANZIA _____

DOCENTI PRIMARIA _____

**PROFILO DELLO STUDENTE ATTESO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA: VERSO LE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Nella compilazione della tabella rispondere: **SI, NO, IN PARTE**

(In uscita: compilazione a cura dell’infanzia – **In entrata:** compilazione a cura della scuola primaria nel mese di ottobre dell’anno successivo, incontro tra insegnanti dei due ordini di scuola)

Competenze

Competenze chiave di riferimento (I campi d’esperienza prevalenti e concorrenti)	Tappe significative verso le competenze chiave (Compiti di sviluppo in termini d’identità, autonomia, competenza, cittadinanza)	Descrittori di competenza/traguardi	In uscita	In entrata
Comunicazione nella madre lingua (I discorsi e le parole – tutti)	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole		
		Comprende parole e discorsi, ascolta narrazioni, racconta storie, sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni		
		Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale		
		Sperimenta prime forme di scrittura formale		
Comunicazione nelle lingue straniere (I discorsi e le parole – tutti)	Riconosce ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali	Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate		
		Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a		

		memoria		
		Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti		
Competenza di base matematica, scienza e tecnologia (la conoscenza del mondo)	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana	Raggruppa, ordina oggetti, compie seriazioni, effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche e ritmi		
		Utilizza quantificatori e numeri		
		Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia		
		Riferisce le fasi di un semplice esperimento		
		Individua rapporti spaziali e topologici di base attraverso l'azione diretta		
Competenza digitale (Tutti)	Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante	Riconosce lettere e numeri sulla tastiera		
		Utilizza tastiera e mouse, apre icone o file		
		Utilizza il PC per attività e giochi didattici		
Imparare ad imparare (Tutti)	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto	Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, filmati, immagini ed errori personali		
		Ha fiducia nella propria capacità di apprendere e se necessario si rivolge all'adulto o al compagno per raggiungere un risultato		
Competenze sociali e civiche (Il sé e l'altro –tutti)	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i	Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo		

	<p>conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali</p>	<p>Riconosce e controlla le emozioni</p>		
		<p>Formula ipotesi e riflessioni sulla corretta convivenza e sulle regole</p>		
		<p>Riconosce i principali diritti e doveri che si riflettono nella vita di comunità</p>		
<p>Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità (Tutti)</p>	<p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti</p>	<p>Prende iniziative di gioco e di lavoro</p>		
		<p>Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco</p>		
		<p>Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni</p>		
<p>Consapevolezza ed espressione culturale (Il corpo e il movimento immagini, suoni, colori)</p>	<p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p>	<p>Drammatizza racconti, narrazioni e filmati</p>		
		<p>Coordina i gesti oculomotori completando schede grafico-operative</p>		
		<p>Realizza giochi simbolici</p>		
		<p>Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative</p>		
		<p>Ascolta brani musicali, segue il ritmo con il corpo ed esegue semplici danze</p>		

Comportamento

Autocontrollo	In uscita	In entrata
Manca di autocontrollo		
Possiede autocontrollo, ma è discontinuo		
Possiede autocontrollo		
Possiede autocontrollo e senso di responsabilità		
Rispetto delle regole		
Ha un atteggiamento sfrontato di fronte ai richiami		
Non rispetta le regole di convivenza		
Comprende ma non rispetta le regole		
Comprende ed accetta le regole		

Socializzazione		
Tende ad isolarsi		
Va d'accordo solo con alcuni		
Va d'accordo con tutti		
E' disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto		
Partecipazione		
Disinteressato		
Interessato saltuariamente		
Deve essere sollecitato		
Interessato		
Interessato e propositivo		
Autonomia		
Non è autonomo		
Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro		
Sa organizzare il proprio lavoro		
Impegno		
Non si impegna		
Si impegna saltuariamente		
Si impegna soprattutto a scuola		
Si impegna a scuola e a casa		
E' autonomo		
Ritmi di apprendimento		
Molto lento		
Lento		
Normale		
Veloce		
Modalità di reazione		
Si demoralizza all'insuccesso		
Indifferente		
Se incoraggiato reagisce		
Reagisce da solo		

RAPPORTO SCUOLA /FAMIGLIA

Collaborativo Delegante Contestativo Assente

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE

<u>Profilo elevato</u>	<u>Profilo intermedio</u>	<u>Profilo basso</u>
Descrittore: Competenze pienamente raggiunte	Descrittore: Competenze parzialmente raggiunte	Descrittore: Competenze scarsamente raggiunte

COMPORAMENTO PREVALENTE

Collaborativo, responsabile e ben integrato	Scarsamente collaborativo e poco integrato	Non collaborativo e non integrato
--	---	--

MARSALA _____

FIRMA DELLE INSEGNANTI

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza la quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere)
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il saper essere).

La valutazione ha lo scopo quindi di guidare l'alunno durante il percorso scolastico, rendendo chiare ed esplicite le mete educative e gli obiettivi didattici. **Criteri di valutazione degli apprendimento**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI CLASSI I

LIVELLI	VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	10	Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità. Possesso delle competenze previste. Uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale ed approfondito.
DISTINTO	9	Capacità di elaborazione delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale.
BUONO	8	Possesso delle conoscenze e delle abilità. Conseguimento adeguato delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
DISCRETO	7	Uso corretto di conoscenze ed abilità. Utilizzo semplificato dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione accettabile delle competenze. Impegno abbastanza costante.
	6	Possesso superficiale di conoscenze ed abilità.

SUFFICIENTE		<p>Acquisizione incerta delle competenze.</p> <p>Uso insicuro dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Impegno non sempre adeguato.</p>
INSUFFICIENTE	5	<p>Possesso frammentario di conoscenze e abilità.</p> <p>Acquisizione inadeguata delle competenze.</p> <p>Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Impegno incostante e superficiale.</p>
NON VALUTABILE		<p>Mancato possesso di conoscenze e abilità.</p> <p>Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze.</p> <p>Impegno scarso o nullo.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
CLASSI II e III**

LIVELLI	VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	10	<p>Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle.</p> <p>Acquisizione delle competenze previste.</p> <p>Possesso degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti.</p> <p>Impegno puntuale ed approfondito.</p>
DISTINTO	9	<p>Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze.</p> <p>Acquisizione delle competenze previste.</p> <p>Conoscenza completa degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Impegno costante e puntuale.</p>
BUONO	8	<p>Possesso delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Acquisizione adeguata delle competenze.</p> <p>Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Impegno costante.</p>
DISCRETO	7	<p>Uso corretto di conoscenze ed abilità.</p> <p>Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Acquisizione accettabile delle competenze.</p> <p>Impegno abbastanza costante.</p>
	6	<p>Possesso superficiale di conoscenze ed abilità.</p> <p>Acquisizione incerta delle competenze.</p>

SUFFICIENTE		Insicurezza nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno non sempre adeguato.
INSUFFICIENTE	5	Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno incostante e superficiale.
NON VALUTABILE		Mancato possesso di conoscenze e abilità. Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze. Impegno scarso o nullo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
CLASSI IV e V**

LIVELLI	VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	10	Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze previste. Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale ed approfondito
DISTINTO	9	Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale.
BUONO	8	Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
DISCRETO	7	Uso corretto di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione incerta delle competenze. Impegno abbastanza costante.
SUFFICIENTE	6	Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Acquisizione difficoltosa delle competenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.

		Impegno non sempre adeguato.
INSUFFICIENTE	5	Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno incostante e superficiale.
NON VALUTABILE		Mancato possesso di conoscenze e abilità. Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze. Impegno scarso o nullo.

CRITERI DI MISURAZIONE OGGETTIVA DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Per quello che attiene alla misurazione delle prove di verifica si è predisposto un metodo che presenta i requisiti della massima oggettività possibile.

In base ai criteri attualmente più diffusi in ambito didattico, questo metodo si fonda sulla misurazione oggettiva dei risultati di ogni esercizio e sulla percentualizzazione dei risultati dell'intera scheda.

PUNTEGGIO PERCENTUALE	VOTO/GIUDIZIO	PRESTAZIONI CORRISPONDENTI ALLE OPERAZIONI COGNITIVE
40%-54%	4/5 Insufficiente	<input type="checkbox"/> Gli obiettivi previsti sono stati parzialmente raggiunti.
55%-64%	6 Sufficiente	<input type="checkbox"/> Gli obiettivi previsti sono stati essenzialmente raggiunti
65%-74%	7 Discreto	<input type="checkbox"/> Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo più che sufficiente
75%-84%	8 Buona	<input type="checkbox"/> Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera adeguata
85%-94%	9 Distinto	<input type="checkbox"/> Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente
95%-100%	10 Ottimo	<input type="checkbox"/> Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera ottimale

SITUAZIONE DELL'ALUNNO

VOTI 4-5 INSUFFICIENTE	VOTI 6-7	VOTI 8-10
AREA SI SOSTEGNO E RECUPERO	AREA DI CONSOLIDAMENTO	AREA DI POTENZIAMENTO
MENO DEL 54%	TRA 55 E 74%	TRA 75% E 100%

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	LIVELLO DI PROFITTO	GIUDIZIO di PROFITTO con riferimento a conoscenze, abilità e competenze
10	OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete e ben strutturate • Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi con alcuni apporti critici e rielaborativi • Efficace applicazione di concetti, regole e procedure • Corretta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema • Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina • Esposizione Chiara e precisa con utilizzo di linguaggio specifico • Capacità di operare collegamenti tra le discipline
9	DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete ed integrate con qualche apporto personale • Adeguata capacità di comprensione, analisi e sintesi • Corretta applicazione di concetti, regole e procedure • Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema • Esposizione Chiara con utilizzo di linguaggio specifici. • Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
8	BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete dei principali contenuti disciplinari • Adeguata capacità di comprensione, analisi e sintesi • Buona applicazione di concetti, regole e procedure • Buona capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione corretta ed utilizzo di terminologia appropriate • Buona capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite
7	DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza più che sufficiente dei contenuti disciplinari • Discreta capacità di comprensione, analisi e sintesi • Discreta applicazione di concetti, regole e procedure • Capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione ordinata delle conoscenze disciplinari

6	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • Sufficiente capacità di comprensione, analisi e sintesi • Semplice applicazione di concetti, regole e procedure • Capacità di orientarsi, se guidato, nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione semplice delle conoscenze disciplinari
4/5	NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generiche e incomplete • Modesta capacità di comprensione, analisi e sintesi • Stentata applicazione di concetti, regole e procedure • Orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione superficiale carente con errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo

La valutazione del comportamento nel primo ciclo

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti ;
- il Patto educativo di corresponsabilità ;
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi) ;

Rif. Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. C.M. 1865/17.

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO	VOTO
Interesse vivo e costante; partecipazione assidua alle lezioni; responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico; regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici; comportamento corretto e rispettoso; interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe; pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; consapevole accettazione della diversità; scrupoloso rispetto delle regole di classe, del patto educativo di corresponsabilità, delle norme di sicurezza.	OTTIMO/10
Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei lavori scolastici;	DISTINTO/9

comportamento corretto ed educato; ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe; pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; consapevole accettazione della diversità; scrupoloso rispetto delle regole di classe, del patto educativo di corresponsabilità, delle norme di sicurezza.	
Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; regolare svolgimento dei compiti assegnati; comportamento per lo più corretto ed educato; rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; adeguata accettazione della diversità; osservanza regolare delle regole di classe e del patto educativo di corresponsabilità.	BUONO/8
Episodi di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità; partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche; episodi di disturbo delle lezioni, al massimo segnalati da poche e limitate note disciplinari; comportamento globalmente accettabile e disponibile ad ascoltare i richiami.	DISCRETO/7
Episodi frequenti di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità; discontinua partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, segnalato da un certo numero di note disciplinari; rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni, docenti e personale scolastico.	SUFFICIENTE/6
Episodi numerosi di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità, sanzionati da note disciplinari, sospensioni o altro; scarsa disponibilità a modificare gli atteggiamenti negativi nonostante richiami, sanzioni disciplinari e coinvolgimento della famiglia; non adeguata partecipazione alle attività scolastiche; comportamento scorretto verso compagni, docenti e personale scolastico.	NON SUFFICIENTE/5

La valutazione è integrata da:

- ✚ la descrizione del processo
- ✚ il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

la descrizione del processo formativo **in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale** (C.M. 1865/17) es. il **processo** potrà essere descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, mentre il **livello globale degli apprendimenti** potrebbe essere sinteticamente descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza

La certificazione delle competenze

Rif. Artt. 1 e 9 D.Lgs. 62/17 D.M. 742/17

La **certificazione delle competenze** verrà rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La **certificazione** sarà redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. La scuola adotterà i **MODELLI NAZIONALI** - D.M. 742/17 Art. 3 per

la scuola primaria Art. 4 per la scuola secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale potrà essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.